



Data: 8.7.2011

Fonte: La Repubblica – Cronaca Roma

Cecchignola, il municipio fa marcia indietro

Infuocata seduta del consiglio: la nuova strada sarà solo a due corsie

di *Laura Serloni*

DA QUATTRO a due corsie: è questa in sintesi la proposta contenuta nel documento del Pdl del municipio XII per la superstrada nel Fosso della Cecchignola. «Una carreggiata per senso di marcia per cercare di ridurre l'impatto ambientale - spiega il presidente Pasquale Calzetta che spera di portare entro luglio le modifiche in conferenza dei servizi - E una biforcazione all'incrocio di Vigna Murata per non far arrivare il traffico su via Gaurico».

L'opzione, però, non soddisfa le centinaia di cittadini che ieri pomeriggio hanno affollato il parlamentino di via Ignazio Silone. «Lo scempio sarà consumato lo stesso anche con due corsie - sottolinea Maurizio Riga, dell'associazione Colle della Strega - Bisogna tutelare questo ultimo lembo di agro romano». I comitati in modo ironico e provocatorio hanno portato in aula dei sacchetti di terra del Fosso per ricordare che l'opera di realizzazione della strada nella valle è legata alla distruzione dell'ecosistema con una movimentazione di circa 300mila metri cubi di terra. La proposta del centrodestra non sembra tenere conto della lettera inviata dal ministero della Difesa che il 15 novembre 2010 indica la possibilità di cedere al comune di Roma la fascia perimetrale del lato nord del poligono Pionieri che consentirebbe la realizzazione di un tratto di strada di collegamento tra via Kobler e la zona urbanizzata adiacente a via dei Genieri. Una soluzione che in parte ricalcherebbe l'andamento viario individuato dal Piano regolatore, superando i vincoli ambientali e le relative problematiche tecniche. Insomma l'Esercito propone un'alternativa a impatto zero per il Fosso. «È inutile costruire una strada che costa 10 milioni di euro a chilometro con il risultato di far giungere altro traffico nel quadrante di Vigna Murata, devastando anche l'ultimo polmone verde rimasto e peggiorando la qualità della vita dei cittadini», sostiene Vincenzo Vecchio, consigliere Api al municipio XII.

La battaglia delle 30 associazioni, che lottano per dire no ad un'autostrada nel parco, ora si fa ancora più dura. Hanno appeso ai balconi dei quartieri Fonte Meravigliosa, Cecchignola sud, Colle di Mezzo e Giuliano Dalmata dei lenzuoli per ribadire tutta la loro contrarietà al progetto. «Con il consiglio municipale di ieri si è scritta una brutta pagina di politica: Pdl e Pd sono conniventi nello scempio che si vuole compiere nell'Agro romano», attacca Matilde Spadaro, consigliere Sel al municipio XII. Non si arrendono i cittadini. «Organizzeremo



incontri pubblici e culturali per far capire cosa si intende realizzare in un'area vincolata - afferma Massimiliano Di Gioia, presidente dell'associazione Colle della Strega - Daremo vita a presidi e iniziative per sensibilizzare la città su questo grave problema che non è una questione soltanto locale ma di rilievo regionale perché indica la modalità di gestione di un bene, quello dell'ambiente e della salute dei cittadini, scarsamente tenuto in considerazione da questa giunta».

